

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 11

Adunanza 4 marzo 2014

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BANCHETTE - VARIANTE PARZIALE N. 7 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 130 – 6078/2014.

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

È assente l'Assessore ALBERTO AVETTA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Banchette:

- ⇒ è dotato di P.R.G.I. (che a seguito dello scioglimento del Consorzio di Comuni ha assunto l'efficacia di P.R.G.C.) approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 70-40848 del 05/02/1985 e successivamente modificato con le Varianti strutturali approvate con D.G.R. n. 29-26024 del 23/11/1998 e D.G.R. n. 26-06826 del 10/09/2007;
- ⇒ ha approvato, al suddetto Piano sei Varianti parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n° 32 del 02/08/2007 il documento programmatico inerente la Variante Strutturale n. 6 al P.R.G.I. vigente, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 2 del 03/02/2014, il progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del comma 5-6-7 dell'art. 17, che ha trasmesso alla Provincia in data 12/02/2014 (pervenuto in data 12/02/2014) per il pronunciamento di compatibilità (*Prat. n. 12/2014*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 4.151 abitanti al 1971; 4.254 abitanti al 1981; 3.784 abitanti al 1991; 3.420 abitanti al 2001 e 3.280 abitanti al 2011, dati che evidenziano un calo demografico nell'ultimo decennio;
- ⇒ superficie territoriale di 203 ettari di cui 31 ettari di pianura e 172 ettari di collina con una conformazione fisico-morfologica costituita da 144 ettari con pendenze inferiori ai 5% (pari a circa il 70 % del territorio comunale), 57 ettari con pendenze comprese tra i 5% e i 25% e 2 ettari con pendenze superiori ai 25%; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli si evidenziano, 34 ettari in *Classe I<sup>a</sup>* (pari a circa il 17% della superficie comunale) e 102 ettari nella *Classe II<sup>a</sup>* (pari a circa il 50% della superficie comunale). E' altresì interessata su una superficie di 22 ettari di "Aree boscate";
- ⇒ è compreso nell'Ambito 24 di approfondimento sovracomunale di "Ivrea", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali / commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ⇒ insediamenti residenziali: è individuato dal PTC2 come ambito di diffusione urbana;
- ⇒ sistema produttivo: non è compreso in ambiti produttivi come definiti dal PTC2;
- ⇒ fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dall'Autostrada "A5" Torino-Aosta, dalla ex S.S. n. 565 di castellamonte (ora di competenza provinciale) e dalle S.P. n. 69 di quincinetto e n. 77 di Pavone;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
  - è compreso nell'Ambito Nord 1 con i Comuni di: Borgofranco di Ivrea, Chiaverano, Lessolo, Montalto Dora, Cascinette di Ivrea, Burolo, Fiorano C.se, Salerano C.se, Samone, Ivrea, Bollengo, Palazzo C.se, Albiano d'Ivrea, Piverone, Azeglio, Strambino, Caravino, Settimo Rottaro, Vestignè, Cossano C.se, Mercenasco, Candia, Vische, Borgomasino e Maglione, quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all'Autorità di bacino del fiume Po;
  - è interessato dal corso delle seguenti acque pubbliche denominate: Torrente Acqua Rossa e Torrente Dora Baltea;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua 164 ettari di dissesti areali;
  - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza una superficie complessiva pari a 177 ettari inseriti in fascia A, B e C ed una superficie di 2,6 ettari d aree RME (Rischio Idrogeologico molto Elevato);
- ⇒ tutela ambientale:
  - si evidenziano, dal PTC2, 81 ettari di fasce perfluviali, 95 ettari di Corridoi di connessione ecologica e per in riferimento alle aree di particolare pregio paesaggistico e ambientale tutelate ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. si evidenziano 481 ettari;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il progetto preliminare della Variante parziale n. 7 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 2 del 03/02/2014 di adozione, riguardante l'asse di via Galluzia a sud di via Castellamonte;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare di Variante parziale in oggetto, adottato

con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone:

- di stralciare alcune aree edificabili nel settore centrale di via Galuzia (aree n. 1 e 2), rilocalizzando la capacità edificatoria lungo la fascia fronte stante via Castellamonte con una riduzione di 15 abitanti, la deduzione dei vincoli interessati da spazi pubblici V1, V2 e V3 e della viabilità in progetto posta all'interno della perimetrazione dei SUE attuativi; inoltre, viene proposto lo stralcio dei vincoli a spazio pubblico V2 e V3 (Distretto 15) dal perimetro di SUE dell'area R3.4 – U15/1 per dare continuità ai fondi di pertinenza;
- la scelta di consolidare parte della volumetria dedotta dalle superficie fondiarie delle aree 1 e 2 e dagli spazi pubblici (via Galuzia), comporta un nuovo impianto urbanistico con due fabbricati condominiali, la definizione di un nuovo tracciato di connessione tra via Montalone e via Galuzia, la deduzione della rotatoria in progetto;

preso atto che il progetto preliminare della Variante in oggetto è stato sottoposto a Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e il Responsabile del Servizio Tecnico con determinazione n. 2 del 27/01/2014, sulla scorta dei pareri dei Soggetti con Competenze Ambientali e nello specifico del Servizio Valutazione impatto Ambientale (prot.n. 186137/lb6 del 06/11/2013), ha escluso dalla V.A.S. la Variante in oggetto;

dato atto che:

- ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificato dalla L.R. n. 3 del 25/03/2013, la deliberazione C.C. 60 del 20/12/2013 di adozione della Variante:
  - " ... contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale;
  - richiama come allegato il prospetto numerico presente nella Relazione Illustrativa che evidenzia ".....la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga ...";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";

tenuto conto che ricade sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal quinto comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 25 marzo 2013, n. 3;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 29/03/2014;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 24/02/2014;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 s.m.i., che in merito al progetto preliminare della Variante parziale n. 7 al P.R.G.C. del Comune di Banchette, adottato con deliberazione C.C. n. 2 del 03/02/2014, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Banchette la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta